

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO
A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI
Via Malcontenti n. 6 - Firenze
C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

Relazione del collegio dei revisori
all'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2019

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore ci ha sottoposto l'assestamento al bilancio preventivo relativo all'esercizio 2019 (decimo esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine - Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo -, secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con l'approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, i cui effetti sono stati retrodatati al 1 gennaio 2010), che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento aggiorna alla luce dell'andamento dei primi 4 mesi del 2019, e delle variazioni della programmazione i cui effetti si riflettono sul previsionale, il bilancio preventivo 2019 già approvato alla fine del 2018. L'aggiornamento tiene conto dei dati consuntivi infrannuale dell'esercizio 2019 per la gestione ad oggi trascorsa e mantiene la previsione della gestione ordinaria e delle eventuali componenti straordinarie della medesima ragionevolmente prevedibili in relazione all'andamento dell'esercizio medesimo.

I criteri di redazione dell'assestamento del preventivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità. L'indicazione previsionale del permanere di un risultato economico annuale 2019 in perfetto pareggio fra costi e ricavi deve intendersi programmatica nel senso di adottare nel corso del residuo esercizio 2019, ove possibili, interventi correttivi orientati al raggiungimento su base annua del citato pareggio, rilevando

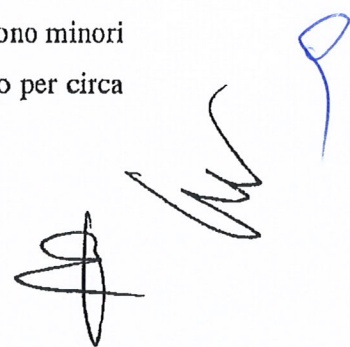
in proposito il minor o maggior stanziamento di accantonamenti per oneri straordinari quale destinazione dei proventi dell'esercizio 2019 di analoga natura. Il bilancio consuntivo 2019 terrà conto anche delle eventuali rettifiche ed assestamenti di bilancio, con particolare riferimento alla esigibilità dei crediti ed alla conseguente prudenziale svalutazione.

Il previsionale 2019, il cui aggiornamento (*rectius* – assestamento) si è reso opportuno per rilevare gli scostamenti rispetto alle previsioni originarie, è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Regolamento di contabilità.

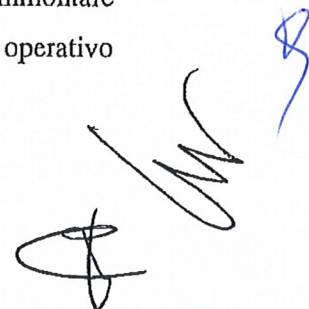
In questa sede il collegio rinvia a quanto riferito nella propria relazione al conto economico preventivo 2019 salvo riferire circa gli scostamenti intervenuti e recepiti nel nuovo conto economico previsionale 2019 dei quali è separata evidenza nei singoli budgets per business units dalla cui aggregazione, anche con il centro di costo relativo alla "Struttura", risulta l'assestamento economico previsionale 2019. In particolare l'assestamento del budget rettifica i ricavi ed i costi di natura straordinaria al fine di tenere anche conto delle dismissioni originariamente programmate per il 2019 ed effettivamente avvenute, mantenendo comunque in previsione quelle (Colonia Barellai di Calambrone per Euro 1,7 milioni) per le quali sia previsto un nuovo tentativo di vendita entro il 31 dicembre 2019. Analoga previsione di definizione entro l'esercizio corrente concerne il contenzioso Vanchetoni.

I centri di imputazione di ricavi e costi dell'azienda dei servizi pubblici alla persona, che tengono conto del processo di riorganizzazione e degli indirizzi degli enti competenti, così come nell'originario preventivo 2019, sono suddivisi nelle seguenti Business Units con evidenza dei relativi scostamenti rispetto alle previsioni originarie:

- RSA 1: minori ricavi per circa Euro 11 mila cui si contrappongono minori costi per circa Euro 71 mila. Il margine operativo lordo permane positivo per circa Euro 118 mila;
- RSA 2: minori ricavi per circa Euro 15 mila cui si contrappongono minori costi per circa Euro 82 mila. Il margine operativo lordo permane positivo per circa Euro 163 mila;
- RSA Abamelek: ricavi sostanzialmente invariati cui si contrappongono minori costi per circa Euro 16 mila. Il margine operativo lordo è comunque positivo per circa Euro 130 mila;
- RSA S. Silvestro: minori ricavi per circa Euro 27 mila cui si contrappongono minori costi per circa Euro 71 mila. Il margine operativo lordo permane positivo per circa Euro 163 mila;



- RA Montedomini: minori ricavi per circa Euro 4 mila cui si contrappongono minori costi per circa Euro 9 mila. Il margine operativo lordo permane negativo per circa Euro 10 mila;
- RA S.Silvestro: ricavi sostanzialmente invariati cui si contrappongono minori costi per circa Euro 3 mila. Il margine operativo lordo permane negativo per circa Euro 3 mila;
- B.I.A: maggiori ricavi per circa Euro 44 mila cui si contrappongono minori costi per circa Euro 5 mila. Il margine operativo lordo permane positivo per circa Euro 76 mila;
- Centro Diurno Alzheimer: maggiori ricavi per circa Euro 13 mila si contrappongono minori costi per circa Euro 7 mila. Il margine operativo lordo permane positivo per circa Euro 38 mila;
- Progetto Assistenti Familiari: tale business unit registra la principale varianza in termini assoluti. Minori ricavi per circa Euro 180 mila con correlati minori costi per circa Euro 200 mila. Il margine operativo lordo è comunque positivo per circa Euro 77 mila;
- Telecare – Aiuto Anziani: minori ricavi per circa Euro 30 mila con correlati minori costi per circa Euro 9 mila. Il margine operativo lordo è negativo per circa Euro 3 mila;
- Agenzia Formativa: maggiori ricavi per circa Euro 6 mila con correlati maggiori costi per circa Euro 12 mila. Il margine operativo lordo è negativo per circa Euro 7 mila;
- Immobili Locati: minori ricavi per circa Euro 140 mila con correlati maggiori costi per circa Euro 38 mila. Il margine operativo lordo è positivo per circa Euro 1,2 milioni;
- Vanchetoni: maggiori ricavi per circa Euro 11 mila con correlati maggiori costi per circa Euro 14 mila. Il margine operativo lordo permane negativo per circa Euro 15 mila;
- Mensa: i ricavi e i costi sono sostanzialmente confermati nel loro ammontare originario. Il margine operativo lordo è positivo per circa Euro 71 mila;
- Inclusione sociale: i ricavi sono sostanzialmente confermati nel loro ammontare originario mentre i costi si riducono per circa Euro 17 mila. Il margine operativo lordo è positivo per circa Euro 90 mila;



- Disabilità: i ricavi sono sostanzialmente confermati nel loro ammontare originario mentre i costi si riducono per circa Euro 4 mila. Il margine operativo lordo è positivo per circa Euro 17 mila;
- Struttura: minori ricavi per circa Euro 8 mila mentre i costi si incrementano di circa Euro 26 mila. Il margine operativo lordo è negativo per circa Euro 1,5 milioni.

Questo collegio ha ricevuto dal Direttore e dal responsabile del servizio economico/finanziario, informazioni e chiarimenti in merito alle ragioni ed ai criteri seguiti nell'aggiornamento del preventivo 2019 in particolare circa gli scostamenti e le principali variazioni intervenute rispetto al preventivo originario.

La variazione complessiva totale evidenzia uno scostamento negativo sul versante dei ricavi di circa Euro 340 mila. Lo scostamento sul versante dei costi vede la relativa riduzione per circa Euro 407 mila con evidenza di un margine operativo lordo 2019 previsto positivo per circa Euro 660 mila. Il margine operativo netto, dopo lo stanziamento degli ammortamenti, è positivo per circa Euro 200 mila. Il risultato ordinario, dopo la rilevazione delle componenti finanziarie, è positiva per circa Euro 147 mila. Il risultato prima delle imposte, dopo aver rilevato i proventi straordinari (Euro 2 milioni circa) prevalentemente da dismissioni, e stanziato gli accantonamenti di analoga natura destinando a futuri investimenti gran parte delle predette risorse (Euro 1,9 milioni circa) è positivo per Euro 235 mila circa. Il pareggio economico del risultato di esercizio tiene conto delle relative imposte.

Il risultato previsionale aggiornato di esercizio, rispetto alle originarie previsioni, è influenzato e tiene conto di:

- minori ammortamenti per circa € 15 mila;
- variazioni dell'area straordinaria con minori ricavi di tale natura per circa € 210 mila generati dall'abbattimento del prezzo posto a base d'asta dell'immobile Colonia Barellai di Calambrone e minori correlati oneri (prevalentemente accantonamenti per reinvestimenti) per circa € 116 mila;
- il permanere della incidenza economica negativa del centro di costo "Vanchetoni" per l'intero esercizio 2019 stante l'ulteriore rinvio della soluzione conciliativa del contenzioso con la Confraternita di San Francesco al 2020.

La relazione che accompagna ed illustra l'assestamento del budget 2019 fornisce informazioni sull'andamento delle singole B.U. dell'attività dell'azienda dei servizi alla

persona, alla quale si rinvia, salvo segnalare l'informativa sui centri di costo che permangono ancora con contribuzione negativa con indicazione delle relative cause e motivazioni.

L'aggiornamento del conto economico previsionale 2019 riporta l'opportuno raffronto con i dati contenuti nel previsionale originario ed indica gli scostamenti in relazione ai quali abbiamo ricevuto adeguato corredo informativo delle relative ragioni e motivazioni. In base agli assestamenti la previsione del risultato dell'esercizio 2019 permane in perfetto pareggio economico dopo aver preconsuntivato ammortamenti per complessivi Euro 455 mila circa, proventi straordinari, prevalenti da dismissioni, per circa Euro 2 milioni circa, oneri ed accantonamenti straordinari per reinvestimenti, anche conseguenti le dismissioni, per circa Euro 1,9 milioni, e previsto imposte sul reddito per complessivi Euro 235 mila circa.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato l'assestamento del conto economico previsionale ricevendo sufficiente informativa concernente gli scostamenti medesimi rispetto alle previsioni originarie, le relative ragioni ed i fatti in base ai quali i previsti scostamenti traggono origine.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sull'assestamento del conto economico previsionale 2019 il Collegio dei revisori da atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto dagli amministratori e dal Direttore notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, sull'andamento della gestione della prima decorsa frazione di esercizio 2019 nonché sul prevedibile andamento della residua gestione medesima fino alla fine dell'esercizio 2019 e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale. In particolare rilevano gli interventi attuati ed adottati, anche programmatici, finalizzati al progressivo miglioramento della posizione finanziaria netta la cui situazione è già sensibilmente migliorata in funzione del miglioramento operativo generale. Il Collegio ricorda che nel corso del secondo semestre 2019 è previsto il rinnovo degli organi sociali il cui mandato giunge a scadenza.

L'assestamento del conto economico preventivo oggetto di esame concerne tutte le attività delle precedenti quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Bigallo e

Sant'Ambrogio) alla luce delle adozioni delle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attualmente note.

Il conto economico previsionale aggiornato è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi.

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine all'assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2019 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Le voci del conto economico previsionale 2019 aggiornato con i dati preconsuntivi attualmente disponibili, suddivise secondo al loro natura ed origine, con imputazione dei ricavi e costi afferenti la struttura, si presentano in sintesi come segue:

<i>Conto previsionale della gestione (dati in €)</i>	<i>Budget 2019</i>	<i>Revised Budget 2019</i>
Ricavi da rette	7.671.713	7.671.442
Proventi vendita pasti	132.990	133.618
Ricavi da locazioni immobiliari	2.028.820	1.889.863
Ricavi da servizi domiciliari	1.214.568	1.005.048
Ricavi da servizi marginalità	384.528	384.528
Ricavi da servizi disabilità	160.000	160.000
Ricavi diretti agenzia formativa	184.631	190.642
Contributi istituzionali	194.090	194.090
Ricavi, anche di struttura, e rimborsi diversi	599.442	599.807
Totale Proventi gestione ordinaria	<u>12.570.783</u>	<u>12.229.038</u>
Oneri del personale	1.576.115	1.575.766
Spese per appalti e mense	6.262.286	6.015.726
Costi aree specifiche (Area Marginalità e Agenzia Formativa)	50.040	50.040
Utenze e spese di pulizia	962.205	962.486
Manutenzioni e godimento beni di terzi	443.444	473.100
Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.385.179	1.374.532
Erogazione contributi	1.300.000	1.120.000
Totale Costi gestione ordinaria	<u>11.979.270,00</u>	<u>11.571.651,00</u>
Margine Operativo lordo gestione ordinaria	<u>591.513</u>	<u>657.388</u>

Ammortamenti e accantonamenti	469,920	454,909
-------------------------------	---------	---------

Margine Operativo Netto 121.593 202.479

Proventi finanziari	1050	1050
Oneri finanziari	58.231	55.643
Proventi straordinari	2.246.444	2.033.670
Oneri ed accantonamenti straordinari	2.062.028	1.946.444

Risultato prima delle imposte 248.829 235.112

Imposte sul reddito di esercizio 248.829 235.112

Risultato previsionale di esercizio ZERO ZERO

A nostro giudizio il sopra menzionato assestamento del conto economico previsionale 2019 costituisce, nel suo complesso, strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo nel corso della residua frazione di esercizio 2019.

Vi segnaliamo in particolare:

- il conto economico previsionale è influenzato dai proventi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari e alla conclusione della mediazione riguardante il patrimonio dei Vanchetoni. Si contrappongono a tali ricavi costi di analoga natura per minor ammontare di circa € 90 mila. Il risultato di esercizio è pertanto influenzato positivamente di pari ammontare e tale circostanza consente il raggiungimento del pareggio economico previsionale;
- il conto economico previsionale è altresì influenzato dalle sopravvenienze attive relative a stanziamenti di componenti di salario accessorio liquidati nel 2019 in misura inferiore rispetto a quanto accantonato nel precedente esercizio;
- la differenza fra valore e costi della produzione comprensivi degli ammortamenti, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è positivo di circa € 200 mila.

Il conto economico previsionale 2019 aggiornato, riaggregato per soli margini di contribuzione, evidenzia i risultati di seguito riportati:

- Margine Operativo Lordo	(+)	<u>657.388</u>
- Ammortamenti	(-)	454.909
- Margine Operativo Netto	(-)	<u>202.479</u>
- Gestione finanziaria	(-)	54.593
- Risultato Ordinario	(-)	<u>147.886</u>
- Gestione straordinaria	(+)	87.226
- Risultato prima delle imposte sul reddito	(+)	<u>235.112</u>
- Imposte sul Reddito	(-)	235.112
- <u>Pareggio Economico</u>		<u>0</u>

Questo Collegio dei Revisori raccomanda che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate residuali contribuzioni negative, anche nell'ambito nelle scelte ed indirizzi programmatici, perseveri nel porre in essere il programma di correttivi gestionali e di piano delle dismissioni che appaiono adeguati al raggiungimento, nel tempo, sia del pareggio economico, anche delle unità ancora previste a margine operativo lordo negativo, sia soprattutto dell'equilibrio finanziario che sussiste. I programmi correttivi dovranno essere coerenti con le eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa la programmazione e gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente.

Nulla osta da parte Nostra alla approvazione dell'assestamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2019 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini.

Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze.

Firenze, 16 maggio 2019

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Fiori

Prof. Roberto Giacinti

Dott.ssa Paola Spadoni